

Rimini

Le nostre tasche

ACCORGIMENTI

Come risparmiare
Ecco alcuni consigli

E' possibile vivere al caldo in casa senza spendere una fortuna

1 VALVOLE TERMOSTATICHE
Si tratta di un apparecchio che, una volta installato, permette di regolare la quantità di acqua calda che può entrare nel calorifero, dunque l'intensità del calore che viene rilasciato nella stanza.

2 SOSTITUIRE GLI INFISSI
Gli infissi vecchi non riescono a isolare bene dal freddo. Il consiglio è di sostituirli con dei nuovi, magari in Pvc con doppi vetri per assicurare una temperatura ideale sia in inverno che in estate.



3 COPERTA TERMICA
Una buona soluzione è senz'altro ricorrere a una termocoperta per rendere il proprio sonno confortevole. Questo genere di coperte si può tenere accesa un paio d'ore prima di coricarsi.

Gas, l'inverno caldo regala bollette leggere

Un risparmio di 110 euro a famiglia rispetto allo scorso anno. L'ad di Sgr, Tani: «Abbiamo registrato un calo di consumi del 15%»

Inverno fantasma? Risparmio sulla bolletta. Una stagione invernale sinora mite, persino più calda di quello già 'tiepida' dello scorso anno, con un mese di dicembre da record per temperature sopra la media stagionale degli ultimi decenni. La 'sparizione delle mezze stagioni', compresi i giorni della merla, 29, 30 e 31 gennaio che la tradizione vuole i più gelidi dell'anno, anche per i riminesi comporta almeno un vantaggio: il calo dei consumi nel riscaldamento domestico, e conseguente risparmio sulla bolletta energetica. Lo confermano dal Gruppo Sgr, che attraverso Adrigas rappresenta il principale gestore della vendita sul territorio rimi-

nese di gas da riscaldamento ed energia elettrica. «**Nel periodo** ottobre - dicembre - spiega l'ingegner Bruno Tani, amministratore delegato del gruppo - abbiamo erogato circa 66 milioni di metri cubi di gas sul nostro territorio, parlo della provincia di Rimini, con un calo di circa il 15 per cento sullo stesso periodo dell'anno precedente. Anno che, è bene ricordarlo, già di per sé è stato più caldo della media. Il calo nell'erogazione sale addirittura a circa il 25 per cento sui valori medi storici del periodo, riferito agli ultimi dieci anni». Tradotto in risparmio medio sulla bolletta energetica per ogni famiglia, il 15 per cento in meno di consumi 'vale' «circa 100 euro, cui ne vanno aggiunti una decina di tasse», aggiunge Tani. Totale, sui 110 euro. Considerando il calo del 25 per cento, «il risparmio per famiglia sale intorno ai 170 euro». **Nel dettaglio**, il mese di ottobre ha avuto un calo del 10 per cento rispetto all'anno prece-



L'amministratore delegato di Sgr, Bruno Tani

dente, «e un calo del 35 per cento rispetto alle medie storiche. Ormai i consumi di ottobre - prosegue l'ad di Sgr - sono paragonabili a quelli estivi come volumi giornalieri e totali». Il mese di novembre ha avuto un calo di circa il 9 per cento rispetto

all'anno precedente (sempre dati Sgr - Adrigas, che fornisce gran parte delle famiglie del territorio). Infine dicembre: «Ha avuto un calo di circa il 18 per cento, sempre rispetto al dicembre di un anno fa». Il mese di gennaio ha mostrato un calo di

circa il 9 per cento. «Qui bisogna ricordare - continua Tani - che il gennaio del 2019 era stato più freddo rispetto alle medie storiche». **Dal Gruppo** Sgr arriva un annuncio. Nel 2019 il bonus gas e luce erogato alle famiglie con Isee previsti dalla normativa è stato di circa un milione di euro. Cifra «che negli ultimi tre anni è aumentato di circa il 50 per cento». «Sul tema della povertà energetica - conclude Bruno Tani - viene confermata la volontà di rivedere e rafforzare i bonus gas ed elettrico, prevedendo l'introduzione di automatismi nel riconoscimento e la loro sostituzione con il nuovo bonus energia». In vista una modifica normativa per rendere automatici gli sconti, senza necessità di fare singole richieste. Sgr dal 1959 realizza e gestisce una rete di gasdotti in Emilia Romagna e Marche che oggi misura 2.700 chilometri. L'attività di Adrigas riguarda attualmente 170.000 clienti.

Mario Gradara

CLIMA IMPAZZITO

«In ottobre ormai registriamo dati come in estate con un 35% in meno ad anni storici»